

GRAZIA DELEDDA: A CENTO ANNI DA

CANNE AL VENTO



Il Circolo Culturale “Sardegna” di Monza – Concorezzo – Vimercate, ormai da due decenni, è presenza attiva e avamposto promozionale dell’Isola nella ricca e laboriosa area lombarda della Brianza. Il sodalizio isolano organizza, sempre con il coinvolgimento delle istituzioni e realtà locali, sia manifestazioni di carattere enogastronomiche che eventi culturali di successo e prestigio. L’ultimo fiore all’occhiello dell’attivo direttivo sardo, sono stati i celebrativi 4 incontri su *Grazia Deledda* -di Monza, di Concorezzo e di Vimercate, che hanno contribuito alla presentazione da parte della Commissione Cultura della Camera, alla risoluzione n. 7 – 01066, del 19 dicembre 2012, che: “**impegna il Governo: ad individuare iniziative per far conoscere su scala nazionale e per far studiare nelle scuole di tutti gli ordini e di tutti gradi la figura e la straordinaria opera di Grazia Deledda per il suo importante contributo culturale e a individuare per il 2013, modalità di celebrazione dell’autrice sarda e dell’opera Canne al Vento, di cui ricorre il centenario dalla pubblicazione. (7 - 01066)**”

***Chiediamo quindi, anche con questo convegno, un impegno delle istituzioni, affinché la risoluzione, venga applicata e studiata nelle scuole e non resti un nuovo pezzo di carta, dimenticato.**

Il progetto “Grazia Deledda, un Premio Nobel, dalla Sardegna alla Lombardia” del Circolo “Sardegna”, tendente ad evidenziare anche il legame della scrittrice nuorese con la Lombardia, prevede ulteriori manifestazioni e avranno un seguito nel 2013 con l’annunciata celebrazione dei cento anni del romanzo “*Canne al vento*”. **il 17 Marzo a Monza - con il Ghota della letteratura, e la realizzazione del Murales ricordo, nella foto, opera del pittore sardo Gian Pietro Bernardini in un Muro di Monza, Città ove risiedono i discendenti di Grazia Deledda, sarà inaugurato il 6 Ottobre 2013. L’opera Canne al vento, romanzo ampiamente tradotto e diffuso che ha significativamente contribuito a far conquistare il Premio Nobel per la Letteratura alla Deledda, apparve inizialmente a puntate sull’Illustrazione Italiana (tra il 12 gennaio e il 27 aprile del 1913) e successivamente pubblicato in volume per i tipi dell’editore Treves di Milano. Il titolo del celebrato romanzo Deleddiano -che forse proviene dall’opera *Elias Portolu* (1903**

“Uomini siamo, Elias, uomini fragili come canne, pensaci bene. Al di sopra di noi c’è una forza che non possiamo vincere.”

allude alla fragilità umana e alle sofferenze dell’esistenza; ambientato a Galte, in una Sardegna rurale segnata dalla povertà, da profonda superstizione e dal valore dell’onore, narra le vicende del fedele servo Efix e delle sorelle Pintor. *Canne al vento*, romanzo centrale nella complessiva opera della scrittrice nuorese, racchiude e contiene tutti gli elementi cari alla scrittura Deleddiana: la Sardegna arcaica e incontaminata; l’amore tormentato; il peccato e l’espiazione; la dignità morale e la ricerca interiore di pace in un modo denso di simboli e miti.--

CRISTOFORO PUDDU - Poeta Sardo

Con il Patrocinio di:



COMUNE DI
MONZA



INVITO AL CONVEGNO INTERNAZIONALE

GRAZIA DELEDDA

Un Premio Nobel per la Letteratura
dalla Sardegna alla Lombardia

A 100 ANNI DA
“CANNE AL VENTO”



DOMENICA 17 MARZO 2013 ORE 9,00 - 12,00

**Sala della Cultura
della Casa del Volontariato**

VIA CORREGGIO 59 - MONZA (MB) - FRONTE INPS

INFO: 3389504767 - www.circolosardegna.brianzaest.it